



*Ministero dello Sviluppo Economico*

**DIREZIONE GENERALE PER LE ATTIVITÀ TERRITORIALI**

## Breve presentazione della struttura

La Direzione Generale per le Attività Territoriali (DGAT), prevista dal dPCM 5 dicembre 2013 di riordino del MISE, è stata organizzata con DM del 17-07-2014 e, successivamente, articolata con D.M 31 ottobre 2014

La Direzione è composta da 15 Divisioni – Ispettorati Territoriali - di cui n.13 a competenza unicamente territoriale e n.2 con competenze centrali e territoriali. La dotazione di personale è composta da n. 830 unità di cui n. 780 presso gli Organi Territoriali e n. 50 al centro.

Gli Ispettorati sono organi tecnici, presenti a livello regionale, attraverso i quali si attua la vigilanza e il controllo del corretto uso delle frequenze, la verifica della conformità tecnica degli impianti di telecomunicazioni, l'individuazione di impianti non autorizzati nonché la ricerca di metodologie tecniche atte ad ottimizzare l'uso dei canali radio.

Tra le altre attività gli ispettorati provvedono al rilascio di autorizzazioni e licenze per stazioni radio a uso dilettantistico e amatoriale (Cb e radioamatore) e professionale; al rilascio di licenze per apparati ricetrasmittenti installati a bordo di imbarcazioni (compresi i Vhf e gli Epirb); ad eventuali collaudi e ispezioni periodiche; al rilascio di patenti per radiotelefonista

Per la costituzione della Direzione Generale, sin dalla prima fase di *start up* si è partecipato attivamente al percorso normativo costituente e a quello operativo/logistico, contribuendo fattivamente con idee e redigendo proposte operative recepite ed introdotte come *best practices* al fine della realizzazione di una nuova organizzazione degli II.TT. tesa alla standardizzazione delle procedure e alla interazione con altre realtà pubbliche e private, fornendo così un più forte legame con il territorio.

La DGAT rappresenta una realtà integrata tra le Direzioni Generali del Ministero, non solo nell'attività *core* degli Ispettorati, legati, come è noto, al mondo delle comunicazioni elettroniche, ma anche nelle eterogenee materie che il MISE esercita quotidianamente

Infatti, presso ciascun Ispettorato Territoriale sono operativi gli “Sportelli Mise” per l’utenza in adempimento della competenza che ha conferito agli II.TT. il ruolo di front office del MISE sul territorio.

Gli sportelli sono operativi dal mese di maggio 2015 e sono presenti in ognuna delle sedi dei 15 II.TT. e in due dipendenze provinciali contribuendo così al processo di semplificazione promosso dal Governo, facilitando, oltre che la comunicazione, la connessione tra territorio e il centro.

Gli sportelli II.TT, grazie alla condivisione dell’intero portafoglio di attività del Ministero, assumono il fondamentale ruolo di rispondere in modo immediato e snello alle esigenze sul territorio di aziende e cittadini.

Gli addetti forniscono informazioni sulle molteplici attività svolte dal Mise e individuano gli erogatori finali dei servizi richiesti. Attività particolarmente utile alle imprese che vogliono usufruire delle misure attuate dal Ministero a favore dei processi produttivi e delle necessità di finanziamento.

Nel corso dell'anno 2015 è stata conclusa la prima parte della formazione degli addetti agli sportelli. Il numero degli sportellisti formati è pari a 65.

L'introduzione di un questionario di gradimento, inviato ai soggetti che si rivolgono allo sportello ha fatto riscontrare che il servizio reso è significativamente apprezzato sul territorio.

Ad oggi, vi è la necessità di far conoscere di più l'attività degli sportelli sul territorio e di coinvolgere meglio le stesse Direzioni Generali del Ministero per una più efficace comunicazione/operatività delle attività realizzate.

Dal punto di vista operativo, l'obiettivo generale della Direzione resta la realizzazione di una centrale unica di programmazione finalizzata alla semplificazione, omogeneizzazione e ottimizzazione delle attività degli Ispettorati, valorizzando le competenze tecnico-amministrative di tali strutture trasformate, tra l'altro, in *front office* di qualità per i cittadini e le imprese.

### **I risultati raggiunti**

Una delle attività salienti della DGAT, nell'ambito del mandato istituzionale di coordinamento degli ispettorati territoriali, è connessa all'omogeneizzazione e al potenziamento della strumentazione radioelettrica e dei laboratori mobili, utilizzati dagli stessi per il controllo/monitoraggio delle emissioni radioelettriche.

La Direzione ha ritenuto prioritario centralizzare la spesa , sia per gli investimenti che per il funzionamento, con l'intento di ottimizzare al massimo le risorse finanziarie disponibili. Le procedure per gli acquisti di maggiore consistenza economica, infatti, sono state poste in essere in sede centrale ed hanno comportato interessanti *best practices* sia nell'ottica dello stesso coordinamento degli uffici territoriali, in quanto hanno consentito una pianificazione omogenea degli stessi in relazione alle attività istituzionali da svolgere, e sia nell'ottica della *spending review*, tesa al contenimento della spesa pubblica, considerata l'importanza politica data a tale aspetto nell'ambito del programma di Governo.

Tenuto conto della particolare specificità della strumentazione di misura è stato inoltre possibile ottenere una scontistica ad hoc (nell'ordine del 20% ca), difficilmente raggiungibile con il decentramento delle risorse finanziarie in sede locale, come sinora effettuato.

Tale attività ha previsto il coinvolgimento di altre Amministrazioni, tra cui l'UCB per i contatti frequenti avuti per i provvedimenti di impegni di spesa, l'ANAC, per i contatti necessari alla risoluzione di problematiche emerse dalle operazioni di verifica dei requisiti all'art. 38 del codice appalti e inoltre la CONSIP in merito alle nuove convenzioni dalla stessa stipulate per l'acquisizione delle coperture assicurative degli autoveicoli allestiti e per la fornitura dei buoni carburante.

Sono stati coinvolti alcuni *stakeholder*, operanti nel settore di produzione e vendita di strumentazione di misura per il controllo delle emissioni radioelettriche, in merito alla verifica della modalità di realizzazione degli *upgrade* da effettuare sulla strumentazione già in dotazione, come il ricevitore ROHDE & SCHWARZ PR100 dell'I.T. Lombardia, che ha comportato anche l'adeguamento e l'ampliamento del centro fisso di controllo di Roserio, dal quale è stata svolta parte dell'attività di monitoraggio del controllo delle emissioni radioelettriche durante lo svolgimento di Milano EXPO.

Si è provveduto alla rilevazione delle varie tipologie di automezzi allestiti e di strumentazione di misura in dotazione agli ispettorati territoriali, come punto di partenza per la realizzazione di un articolato *database* nel quale sono stati inseriti i dati raccolti. L'intento è stato quello di avviare un monitoraggio continuo sia dell'utilizzo degli stessi, sia del relativo stato di obsolescenza. Il lavoro svolto ha consentito soprattutto di procedere ad una corretta programmazione degli investimenti da effettuare.

E' stata, altresì, avviata e conclusa la ricognizione dello stato dei laboratori mobili in dotazione agli Ispettorati territoriali, allestiti a suo tempo dall'Officina Barberi di Sesto Calende, al fine di verificarne le condizioni e di valutare l'opportunità di stipulare un Accordo Quadro per un servizio di manutenzione straordinaria di tali autoveicoli, realizzati dalla medesima. L'Accordo con la menzionata società, che provvederà ad effettuare nel corso del 2016 gli interventi di manutenzione straordinaria, segnalati dagli II.TT. è stato sottoscritto in data 17 novembre 2015.

La Direzione ha avviato anche un processo di omogeneizzazione delle procedure d'acquisto, anche nell'ottica di una maggiore completezza di analisi. Allo scopo sono state esaminate le procedure di acquisizione utilizzate dagli II.TT. in sede locale, sia attraverso gli atti posti in essere dagli stessi, sia attraverso un confronto diretto con i relativi referenti, al fine di tracciare delle linee guida nell'ottica della semplificazione e della coerenza amministrativa.

Sono stati necessari approfondimenti di alcuni atti in particolare, anche alla luce delle indicazioni dell'Anac, che ha emanato nel corso del 2015 nuove Determinazioni.

Le linee guida così delineate comprendono una prefazione concernente la normativa del settore vigente e l'impostazione degli stessi atti da redigere, dalla determina a contrarre fino alla stipula di un contratto tipo.

## Le criticità e le opportunità

La DGAT ha affrontato e risolto con successo le molteplici difficoltà nella gestione delle risorse finanziarie, decisamente insufficienti per lo svolgimento delle attività descritte nella precedente sezione di questo documento.

Particolare complessità è stata riscontrata nella gestione del capitolo 3352 destinato alle spese di funzionamento per il controllo delle emissioni radioelettriche la cui dotazione finanziaria è risultata decisamente insufficiente per fronteggiare le esigenze degli uffici territoriali, per i quali le attività istituzionali sono sempre più cospicue per il potenziamento che si è inteso dare loro. Alle medesime sono stati, infatti, affidati ulteriori interventi di natura ispettiva e di controllo, richiesti anche da altre direzioni generali nonché dalla partecipazione ai grandi eventi dell'anno di riferimento, ossia l'EXPO e l'avvio del GIUBILEO.

Si è richiesto pertanto l'accesso al fondo di riserva dei consumi intermedi, gestito dal Gabinetto del Ministro al fine di ottenere un'integrazione di stanziamento attraverso una variazione compensativa da tale capitolo, accolta solo parzialmente, ricorrendo successivamente ad un'ulteriore richiesta nella fase dell'assestamento di bilancio 2015.

## Obiettivi individuali

Gli obiettivi indicati nelle Note Integrative sono stati assegnati con la Direttiva di 1° e 2° livello e tutti raggiunti.

## Risorse, efficienza ed economicità

Come già fatto presente nel 2° paragrafo "La Direzione ha ritenuto prioritario centralizzare la spesa , sia per gli investimenti che per il funzionamento, con l'intento di ottimizzare al massimo le risorse finanziarie disponibili. Le procedure per gli acquisti di maggiore consistenza economica, infatti, sono state poste in essere in sede centrale ed hanno comportato interessanti *best practices* sia nell'ottica dello stesso coordinamento degli uffici territoriali, in quanto hanno consentito una pianificazione omogenea degli stessi in relazione alle attività istituzionali da svolgere, e sia nell'ottica della *spending review*, tesa al contenimento della spesa pubblica, considerata l'importanza politica data a tale aspetto nell'ambito del programma di Governo".

## Obiettivi strategici

Descrizione obiettivo:	336-Coordinamento, potenziamento ed indirizzo dell'attività degli uffici del Ministero a livello territoriale
------------------------	---

---

Ambito oggettivo:

*Contenimento della spesa*

Indicatori:

15 (Unità coordinate e potenziati)/15 (Uffici Territoriali)  
N°degli uffici diretti, coordinati e potenziati / numero degli  
uffici sottoposti a direzione,coordinamento e potenziamento

Target:

100%

Risorse (umane e  
finanziarie) a preventivo:

Risorse umane: n.25 Risorse finanziarie €.745.244

Struttura di riferimento e  
responsabile:

DGAT ; Dott. Pietro CELI

Variazioni intervenute nel  
corso dell'anno:

Risorse (umane e  
finanziarie) a consuntivo:

Risorse umane: n.25  
Risorse finanziarie €. 676.708,85

Valore consuntivo  
dell'indicatore:

100%

Grado (valore %) di  
raggiungimento  
dell'obiettivo:

100%

Scostamento tra risultato  
atteso e raggiunto:

Note:

Obiettivi e piani operativi

Obiettivo operativo n. 1

Vigilanza e controllo

Ambito oggettivo:

Indicatori: Circolari e disposizioni di indirizzo e coordinamento emanate / circolari e disposizioni di indirizzo e coordinamento da emanare

Target:

Risorse (umane e finanziarie) a preventivo: Risorse umane : n. 10  
Risorse finanziarie a preventivo: €. 260.835

Struttura di riferimento e responsabile: DGAT Dott. Pietro CELI

Variazioni intervenute nel corso dell'anno:

Risorse (umane e finanziarie) a consuntivo: Risorse umane : n. 10 Risorse Finanziarie: €.236.848

Valore consuntivo dell'indicatore: 100%

Grado (valore %) di raggiungimento dell'obiettivo: 100%

Scostamento tra risultato atteso e raggiunto:

Note:

Obiettivo operativo n. 2 Armonizzazione e potenziamento della strumentazione radioelettrica e dei laboratori mobili di radiomonitoring.  
Coordinamento delle procedure attinenti le acquisizioni in sede territoriale;

Ambito oggettivo: *Contenimento della spesa e Trasparenza*

Indicatori: Realizzazione del processo di rilevazione esigenze e stato di realizzazione dello stesso

Target:	FATTO
Risorse (umane e finanziarie) a preventivo:	Risorse umane : n.6 Risorse finanziarie €. 186.311
Struttura di riferimento e responsabile:	DGAT; Dott. Pietro CELI
Variazioni intervenute nel corso dell'anno:	
Risorse (umane e finanziarie) a consuntivo:	Risorse umane : n. 6 Risorse finanziarie: €. 169.177
Valore consuntivo dell'indicatore	FATTO
Grado (valore %) di raggiungimento dell'obiettivo:	100%
Scostamento tra risultato atteso e raggiunto:	
Note:	
Obiettivo operativo n. 3	Progettazione dello sportello MISE per EXPO Milano 2015, prototipo dei costituenti sportelli Unici . Ricognizione risorse umane, già formate nelle competenze del MISE o da formare con apposito corso di formazione, sul territorio. Possibilità costituire intese /accordi con Istituzioni locali in vista di creare azioni sinergiche. Piano di Comunicazione Interno (sensibilizzazione del personale addetto agli sportelli) ed esterno, diretto ad utenza italiana ed estera. Costituzione canali di raccordo con intera rete territoriale degli Ispettorati
Indicatori:	Apertura n. 1 sportello MISE Expo Milano 2015; Grado di soddisfazione dell'utenza ( n. schede di gradimento restituite con giudizio positivo/n. schede di gradimento fornite



Target: FATTO/NON FATTO; n. schede di gradimento restituite con giudizio positivo/n. schede di gradimento fornite; Target 40%

---

Risorse (umane e finanziarie) a preventivo: Risorse umane : n 9  
Risorse finanziarie €. 298.098

---

Struttura di riferimento e responsabile: DGAT Dott. Pietro CELI

---

Variazioni intervenute nel corso dell'anno:

---

Risorse (umane e finanziarie) a consuntivo: Risorse umane : n. 9  
Risorse finanziarie:  
€ 270.684

---

Valore consuntivo dell'indicatore: 100%

---

Grado (valore %) di raggiungimento dell'obiettivo: 100%

---

Scostamento tra risultato atteso e raggiunto:

---

Note:

---

## Obiettivi strutturali

---

Descrizione obiettivo: Obiettivo strutturale n.340  
Rilascio autorizzazioni e titoli abilitativi, vigilanza, monitoraggio e interferenze, sanzioni e contenzioso per i servizi di comunicazione nelle materie di competenza

---

ambito oggettivo:

---

Indicatori: nr. atti resi / nr. atti richiesti

---

Target: >90%

---

Risorse (umane e finanziarie) a preventivo: n. risorse umane: 468  
risorse finanziarie € 23.103.881,00

---

Struttura di riferimento e responsabile DGAT Dirigenti Ispettorati Territoriali

---

Variazioni intervenute nel corso dell'anno:

---

Risorse (umane e finanziarie) a consuntivo: n. risorse umane: 468  
risorse finanziarie

---

Valore consuntivo dell'indicatore: 93%

---

Grado (valore %) di raggiungimento dell'obiettivo: 100%

---

Scostamento tra risultato atteso e raggiunto:

---

Note:

---

Descrizione obiettivo: Obiettivo strutturale n.339  
Sorveglianza del mercato delle apparecchiature radio e degli apparati terminali di telecomunicazioni ai sensi del D. Lg.vo 269/2001. Collaudo e ispezione delle stazioni radio a bordo delle imbarcazioni e dei velivoli

---

Ambito oggettivo:

---

Indicatori: nr. verifiche effettuate /nr. verifiche richieste

Target: >90%

Risorse (umane e finanziarie) a preventivo: risorse umane n. 312  
risorse finanziarie:  
€. 16.064.319

Struttura di riferimento e responsabile: DGAT; Dirigenti Ispettorati Territoriali

Variazioni intervenute nel corso dell'anno:

Risorse (umane e finanziarie) a consuntivo: risorse umane n. 312  
risorse finanziarie €. 14.814.006,95

Valore consuntivo dell'indicatore: 94%

Grado (valore %) di raggiungimento dell'obiettivo: 100%

Scostamento tra risultato atteso e raggiunto:

Note:

Descrizione obiettivo: Obiettivo strutturale n.337  
Attività amministrativa istituzionale per la gestione degli Ispettorati Territoriali

Ambito oggettivo:

Indicatori: nr. atti elaborati / nr. Atti da elaborare

Target: >90%

Risorse (umane e finanziarie) a preventivo: Risorse umane:n.25  
Risorse finanziarie €. 2.002.339,00

Struttura di riferimento e responsabile:

DGAT

Dott.ssa Carmela SMARGIASSI; Dott. Paolo D'ALESIO

---

Variazioni intervenute nel corso dell'anno:

---

Risorse (umane e finanziarie) a consuntivo:

n.25

Risorse umane:

Risorse finanziarie

€. 1.818.188,00

---

Valore consuntivo dell'indicatore:

96%

---

Grado (valore %) di raggiungimento dell'obiettivo:

100%

---

Scostamento tra risultato atteso e raggiunto:

---

Note:

---